



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 46/34 DEL 31.10.2013

Oggetto: Finanziamento di € 956.299,19 per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto pubblico locale di cui ai decreti del Ministero dell'Ambiente n. 735 del 19.12.2011, n. 544 del 24.10.2012 e n. 260 del 09.08.2013.

Il Presidente, in qualità di Assessore dei Trasporti, di concerto con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, premette che con il D.L. 21.2.2005, n. 16, convertito in Legge 22 aprile 2005, n. 58, è stato istituito un fondo di 140 milioni di euro annui a decorrere dal 2006 da destinare a finalità di tutela ambientale e che con decreto del Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente, n. 735 del 19.12.2011, recante "Programma di finanziamenti per il miglioramento della Qualità dell'aria attraverso ammodernamento del Trasporto pubblico locale" (per brevità Programma TPL), è stato disciplinato l'utilizzo delle risorse del fondo in relazione alle annualità 2009-2011, destinando alle Regioni 80 milioni di euro.

Con detto Programma si prevede l'assegnazione alle Regioni di risorse finanziarie, volte al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di polveri sottili in atmosfera, secondo un criterio di ripartizione basato sull'estensione territoriale, sulla popolazione residente ed in particolare sulla ricorrenza dei superamenti dei valori limite di legge per le particelle PM10 nell'aria ambiente, per i quali l'Italia era stata deferita alla Corte di Giustizia. In particolare il decreto assegna alla Regione Sardegna una dotazione finanziaria di 701.498,29 euro, per l'acquisto di veicoli destinati all'ammodernamento del trasporto pubblico locale, aventi caratteristiche tecniche definite nel decreto stesso. Dette risorse sono state nel seguito incrementate con il decreto del Direttore Generale per le valutazioni ambientali n. 544 del 24.10.2012, portando il finanziamento per la Sardegna a complessivi 956.299,19 euro.

Ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Regione Sardegna non aveva prontamente aderito al succitato Programma TPL, in quanto la procedura per l'assegnazione delle risorse alle Regioni presentava delle criticità che venivano segnalate, congiuntamente a molte altre Regioni, al Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Tavolo di Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs. n. 155/2010.



A seguito delle succitate segnalazioni il Ministero dell'Ambiente, tenendo conto anche della nuova procedura precontenziosa aperta nei confronti dell'Italia per i superamenti dei valori limite di PM10 sul territorio nazionale, ha emanato il decreto direttoriale n. 260 del 9.8.2013, che apporta una serie di modifiche al vigente decreto ministeriale n. 735 del 19.12.2011, al fine di promuovere il sollecito utilizzo da parte delle Regioni delle risorse assegnate e ritenendo che le misure contenute nei piani di qualità dell'aria, riferite al settore dei trasporti, ed in particolare del trasporto pubblico locale risultino essere uno strumento tra quelli che maggiormente possono contribuire alla riduzione delle emissioni di materiale particolato primario e di ossidi di zolfo.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce inoltre che il succitato decreto n. 260/2013 ha previsto, tra l'altro, la possibilità di accedere ai finanziamenti con una procedura alternativa a quella inizialmente prevista, la quale prevede che le Regioni presentino al Ministero dell'Ambiente, entro il termine del 10 novembre 2013, una istanza corredata da:

- a) una deliberazione, determina o altro provvedimento regionale di impegno di spesa che, ai sensi dell'ordinamento regionale, abbia l'effetto di impegnare, per gli interventi previsti all'art. 4 del decreto e facendo espresso riferimento al programma di finanziamenti, risorse pari all'intera quota assegnata;
- b) una scheda progettuale degli interventi previsti, nella quale siano indicati i veicoli da acquistare, dimostrando il rispetto dei requisiti dell'art. 4 del decreto, i soggetti acquirenti i veicoli, i gestori del servizio pubblico di trasporto pubblico locale che utilizzeranno i veicoli, nonché il cronoprogramma delle attività, incluse le procedure previste per gli acquisti; si deve altresì indicare se gli acquisti saranno suddivisi in più procedure di gara o in più contratti;
- c) un documento il quale dimostri che, nelle Regioni in cui sono presenti zone di superamento dei valori limite del materiale particolato PM10 ai sensi del D.Lgs. n. 155/2010, i veicoli da acquistare sulla base di questo decreto sono destinati ad essere utilizzati presso tali zone.

La suddetta procedura di acquisto, le cui operazioni dovranno concludersi entro il 31.12.2015, prevede inoltre che a seguito della presentazione dell'istanza, se rispondente a tutti i requisiti su indicati, il Ministero dell'Ambiente approvi la stessa entro il termine del 25.11.2013 e, contestualmente, trasferisca una prima rata pari al 7,94% dell'intera quota assegnata alla Regione. Le successive rate verranno trasferite alla Regione secondo le procedure definite all'art. 4-bis del predetto decreto n. 260/2013, nei limiti e nei tempi consentiti dalle correnti disponibilità di bilancio del Ministero.



Si rende pertanto necessario, qualora l'istanza sopra menzionata venga accolta, procedere alle opportune iscrizioni contabili nel bilancio della Regione per l'importo massimo di euro 956.299,19 dando mandato al competente Assessorato della Programmazione di procedere in tal senso.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce altresì che, in riferimento al requisito di cui al sopra riportato punto c), la Regione Sardegna ha adottato con la deliberazione della Giunta regionale del 29.11.2005, n. 55/6, il "Piano di prevenzione, conservazione e risanamento della qualità dell'aria ambiente" con la relativa zonizzazione, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. n. 351/1999 e del D.M. n. 60/2002 e attualmente in fase di adeguamento in conformità al D.Lgs. n. 155/2010 ed evidenzia che il suddetto Piano ha individuato diversi centri urbani a superamento del parametro polveri sottili, per i quali si è provveduto a declinare le possibili misure di riduzione delle emissioni e gli interventi di risanamento. I centri urbani a superamento individuati nel Piano sono i Comuni di Cagliari, Selargius, Monserrato, Quartucciu e Quartu S. Elena inclusi nell'agglomerato di Cagliari (ai sensi del D.Lgs. n. 351/1999).

Nei centri urbani sopraccitati la principale fonte inquinante è rappresentata dal traffico veicolare e, pertanto, trattandosi di aree a superamento dei valori limite della qualità dell'aria per la protezione della salute umana, sono soggette a un continuo controllo attraverso la rete di monitoraggio della qualità dell'aria, che prevede la determinazione dei principali parametri tra cui il PM10 e NO₂.

Dall'esame dei dati delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria degli ultimi anni si conferma quanto già evidenziato nel Piano regionale in merito ad una situazione di criticità relativamente al parametro polveri sottili (PM10), legato all'inquinamento da traffico veicolare e al riscaldamento domestico.

Per quanto su esposto, il Presidente fa presente l'opportunità di acquisire il finanziamento messo a disposizione dal Ministero dell'Ambiente al fine dell'acquisto di mezzi pubblici di trasporto a basso impatto ambientale da destinare all'agglomerato di Cagliari e che in base ai contenuti del D.M. n. 735/2011 e s.m.i., sono soggetti a finanziamento i seguenti interventi:

- a) l'acquisto di veicoli di categoria M1 aventi classe di omologazione Euro VI, o M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro VI o EEV, o ad alimentazione esclusivamente elettrica, destinati al trasporto pubblico locale;
- b) l'acquisto di veicoli di categoria M1 o M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro V, destinati al trasporto pubblico locale, con la radiazione di un eguale numero di veicoli di categoria M1 o M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro II o inferiore, destinati al trasporto pubblico locale;
- c) l'acquisto di veicoli per il trasporto pubblico locale su vie tramviarie, metropolitane e filoviarie.



Tra le tipologie dei veicoli finanziabili attraverso il decreto in argomento i mezzi a trazione elettrica rappresentano la categoria che consente di ottenere i maggiori risultati in termini di riduzione della concentrazione di inquinanti in ambito urbano, tra cui la frazione del particolato atmosferico PM10.

Pertanto, tenuto conto delle aziende che esercitano servizi di TPL nell'area urbana di Cagliari, della composizione del loro parco veicolare, delle infrastrutture esistenti a servizio della relativa rete di trasporto, della particolare conformazione plano-altimetrica dell'agglomerato di Cagliari nonché della necessità di rispettare i vincoli e le tempistiche imposti dal decreto in argomento, il Presidente propone di destinare il finanziamento in parola, in linea con i contenuti e nel rispetto degli obiettivi del decreto, all'acquisto di mezzi destinati al trasporto pubblico locale su vie filoviarie.

Il Presidente, pertanto, nell'informare che l'azienda attualmente incaricata di esercire servizi di TPL su vie filoviarie nell'area urbana di Cagliari è il C.T.M. S.p.A., propone di delegare alla medesima azienda l'espletamento delle procedure necessarie per l'acquisizione dei mezzi di trasporto.

La delega potrà essere formalizzata attraverso la stipula di una convenzione tra la Regione Sardegna e l'azienda C.T.M. S.p.A. che dovrà contenere, tra l'altro, i seguenti elementi:

- indicazione del numero, tipologia ed importo previsto per l'acquisto dei mezzi, esclusa IVA a carico dell'azienda, per i quali si intende richiedere il finanziamento.

Qualora l'importo necessario all'acquisto risultasse superiore all'importo massimo delle risorse assegnate alla Regione Sardegna, l'azienda C.T.M. S.p.A. si impegna a farsi carico della copertura delle ulteriori somme necessarie. In tale evenienza il cofinanziamento verrà ripartito in maniera uguale tra tutti i mezzi oggetto di finanziamento. Qualora, invece, l'importo necessario all'acquisto risultasse inferiore all'importo massimo delle risorse assegnate alla Regione Sardegna, l'entità del finanziamento trasferito all'azienda sarà pari alle sole risorse effettivamente necessarie per l'acquisto e, pertanto, l'azienda non potrà in nessun caso richiedere l'utilizzo delle risorse residue, che andranno a costituire economie di competenza del Ministero.

- il vincolo di destinazione
 - gli atti di aggiudicazione di gara, i contratti e le convenzioni propedeutiche devono prevedere apposite condizioni volte ad imporre, per i veicoli il cui acquisto sia finanziato ai sensi del decreto in oggetto, un vincolo di destinazione al servizio di trasporto pubblico locale. Tale vincolo deve essere previsto per tutta la durata del rapporto sulla cui base opera il gestore del servizio pubblico di trasporto che utilizza i veicoli acquistati, fermo restando, ove la durata sia inferiore a dieci anni, l'obbligo del gestore di pagare alla Regione, al termine del rapporto, una somma proporzionata al valore del veicolo



- dell'epoca. Deve essere altresì previsto che il vincolo sia iscritto, all'atto di immatricolazione, sulla carta di circolazione del veicolo o documento equivalente;
- l'accertato utilizzo, anche per una sola volta, in servizi differenti da quello ordinario di linea determina la perdita del diritto al beneficio e l'automatico obbligo della restituzione alla Regione dell'importo corrispondente all'acquisto effettuato, maggiorato degli interessi secondo legge;
 - gli stessi mezzi non potranno essere alienati prima del compimento del decimo anno dalla immatricolazione se non dietro specifica autorizzazione della Regione, e dietro preventivo rimborso alla Regione di un decimo del prezzo di acquisto per ogni anno mancante al compimento dei dieci anni di immatricolazione;
 - in caso di cessazione di attività dell'azienda con subentro nei servizi di altro gestore, i veicoli oggetto della presente procedura potranno essere ceduti al subentrante al prezzo che verrà fissato in apposita stima da approvarsi, prima della cessione, da parte dell'Assessorato regionale dei Trasporti;
 - nel caso in cui il gestore cessante non intenda avvalersi della possibilità prevista dal paragrafo precedente, egli sarà tenuto al rimborso alla Regione prima della vendita, dei decimi calcolati come descritto sopra.
- i filobus acquistati con il finanziamento di cui al D.M. n. 735/2011 e s.m.i. dovranno recare nella parte anteriore di entrambe le fiancate il Logo portante lo stemma della Regione a colori.
 - modalità di trasferimento dei fondi: la Regione si impegna a corrispondere all'Azienda le somme oggetto di finanziamento successivamente al trasferimento dei fondi dal Ministero alla Regione, secondo tempistiche e modalità definite dal decreto e, comunque, nei limiti e nei tempi consentiti dal rispetto dei vincoli imposti dal Patto di stabilità interno.

Per quanto sopra detto, il Presidente, di concerto con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone:

- di destinare le risorse statali di cui al citato decreto ministeriale n. 735/2011 e s.m.i. fino all'importo massimo di euro 956.299,19 per gli interventi previsti dall'articolo 4 del medesimo decreto;
- di individuare l'azienda C.T.M. S.p.A. quale soggetto abilitato all'espletamento delle procedure di gara per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto pubblico locale su vie filoviarie, di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) del sopraccitato decreto;



- di dare mandato all'Assessorato dei Trasporti di stipulare apposita Convenzione tra la Regione e l'azienda C.T.M. S.p.A., secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di approvare il documento recante "Scheda progettuale dell'intervento: acquisto di veicoli destinati al trasporto pubblico locale su vie filoviarie", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di disporre le necessarie variazioni contabili sul bilancio della Regione per l'anno 2013 finalizzate alla contabilizzazione dell'importo di euro 956.299,19 per gli interventi previsti dall'articolo 4 del decreto n. 735/2011 e s.m.i.;
- di dare mandato all'Assessorato dei Trasporti di dare corso all'espletamento di tutti i successivi adempimenti necessari per la corretta gestione della procedura di finanziamento ministeriale in oggetto;
- di dare mandato agli Assessorati della Difesa dell'Ambiente e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di fornire ogni utile supporto all'Assessorato dei Trasporti.

In accoglimento di quanto proposto dal Presidente, in qualità di Assessore dei Trasporti, di concerto con l'Assessore della Difesa dell'Ambiente e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, la Giunta regionale, constatato che i rispettivi direttori generali hanno espresso parere favorevole di legittimità,

DELIBERA

- di destinare le risorse statali di cui al citato decreto ministeriale n. 735/2011 e s.m.i. fino all'importo massimo di euro 956.299,19 per gli interventi previsti dall'articolo 4 del medesimo decreto;
- di individuare l'azienda C.T.M. S.p.A. quale soggetto abilitato all'espletamento delle procedure di gara per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto pubblico locale su vie filoviarie, di cui all'art. 4, comma 1, lettera c) del sopraccitato decreto;
- di dare mandato all'Assessorato dei Trasporti di stipulare apposita Convenzione tra la Regione e l'azienda C.T.M. S.p.A., secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;



- di approvare il documento recante “Scheda progettuale dell’intervento: acquisto di veicoli destinati al trasporto pubblico locale su vie filoviarie”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all’Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di disporre le necessarie variazioni contabili sul bilancio della Regione per l’anno 2013 finalizzate alla contabilizzazione dell’importo di euro 956.299,19 per gli interventi previsti dall’articolo 4 del decreto n. 735/2011 e s.m.i.;
- di dare mandato all’Assessorato dei Trasporti di dare corso all’espletamento di tutti i successivi adempimenti necessari per la corretta gestione della procedura di finanziamento ministeriale in oggetto;
- di dare mandato agli Assessorati della Difesa dell’Ambiente e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio di fornire ogni utile supporto all’Assessorato dei Trasporti.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci